

QUADERNO

DI

STORIA

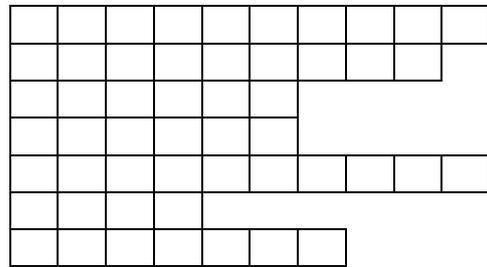
COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

### Completa il cruciverba

- 1) Precede la storia.
- 2) Animali preistorici di grandi dimensioni.
- 3) Ha dato origine al nostro sistema solare.
- 4) Reperti preistorici di esseri viventi.
- 5) Ricercatore di manufatti molto antichi.
- 6) Il primo ominide.
- 7) E' stato collocato tra l'homo erectus e l'homo sapiens.



### Collega ogni vocabolo alla rispettiva definizione con colori diversi

DEFINIZIONI
Periodo più antico dell'età della Pietra
Scienza che si occupa delle antichità
Organismo vivente conservato nella crosta terrestre
Documento originale che fornisce notizie su fatti storici
Ciò che viene trovato dopo una ricerca
Testimonianza di interesse storico
Studioso di Storia
Scimmia del Sud
Lucertola terribile

VOCABOLI
AUSTRALOPITECO
DINOSAURO
DOCUMENTO
ARCHEOLOGIA
FONTE
STORICO
FOSSILE
REPERTO
PALEOLITICO

## MISURIAMO IL TEMPO

Completa le frasi con le definizioni esatte.

- Un anno dura \_\_\_\_\_ .
- Un decennio contiene \_\_\_\_\_ anni.
- Un secolo è formato da \_\_\_\_\_ anni.
- Un millennio è formato da \_\_\_\_\_ anni, cioè da \_\_\_\_\_ secoli.

Completa lo schema con le quantità esatte.

- 3000 anni formano \_\_\_\_\_ secoli o \_\_\_\_\_ decenni.
- 5000 anni formano \_\_\_\_\_ secoli o \_\_\_\_\_ millenni.
- 20 secoli costituiscono \_\_\_\_\_ anni o \_\_\_\_\_ millenni.

## LA MISURA DEL TEMPO

Scrivi nella tabella ognuno di questi avvenimenti, scegliendo l'unità di misura i tempo corretta .

A = la durata della vita di una persona.

B = la durata di un elettrodomestico.

C = una civiltà antica.

D = l'epoca dei dinosauri.

E = la comparsa dell'uomo.

F = l'era geologica.

G = la storia dell'umanità.

H = l'età di un monumento antico.

I = la durata di un giocattolo.

ANNI	SECOLI	MILLENNI	CENTINAIA DI MIGLIAIA DI ANNI	MILIONI DI ANNI

## LE PAROLE DELLA STORIA

Per ricostruire la storia c'è bisogno del lavoro di diversi specialisti. Collega ogni studioso con il lavoro che svolge.

STORICO
ARCHEOLOGO
NUMISMATICO
GEOLOGO
PALEONTOLOGO

studia gli avvenimenti del passato
studia le monete antiche
studia i resti fossili delle piante e degli animali
studia i resti delle civiltà antiche
studia la storia della Terra, cioè la formazione degli strati della crosta terrestre

Tra queste parole hai trovato un termine nuovo. Quale?

.....

TRACCIA: è un segno di qualcosa avvenuto prima di noi ed indica qualcosa del passato

DECENNIO: 10 anni SECOLO: 100 anni MILLENNIO: 1000 anni LUSTRO: 5 anni



**Completa le frasi seguenti aiutandoti eventualmente con le definizioni del primo esercizio della pagina**

“La storia è una disciplina che .....; essa si serve di altre discipline che la aiutano nel suo compito: l’archeologia, storia....., la numismatica, che studia

....., la geologia, che studia ....., la paleontologia, che studia

Il compito dello storico è quello di scoprire la ..... lasciata da coloro che ci hanno preceduto. Così lo storico va indietro nel passato per ..... o per millenni.

## LE PAROLE DELLA STORIA

Ecco una lista di parole che hai incontrato nello studio della storia. Completa la tabella.

LE PAROLE DELLA STORIA	La conosco e la spiego	La conosco ma non la so spiegare
AMIGDALA		
ARGILLA		
BIPEDE		
ERA		
EVENTO		
FOSSILE		
MITO		
OMINIDE		
ONNIVORO		
PALEOLITICO		
PALEONTOLOGO		
PREISTORIA		
REPERTO		
SAVANA		
STAZIONE ERETTA		
UTENSILE		

IL RACCONTO

DELL'UOMO

Tratto dall'enciclopedia multimediale

della DE AGOSTINI

“OMNIA JUNIOR”

# IL RACCONTO DELL'UOMO

La nostra storia iniziò tra la folta vegetazione di una foresta tropicale dove viveva tra frutta e altre leccornie del genere uno scimmione ben nutrito.

Ben presto, a causa di un aumento della temperatura, molti alberi della foresta in cui viveva il nostro eroe, seccarono e morirono.

La scarsità di alberi costrinse un gruppo ad andare a cercare nelle erbose pianure ai bordi della foresta ... “le **savane**” ... dove purtroppo i nostri amici fecero incontri assai pericolosi.

Gli impacciati e goffi scimmioni si sarebbero, senza dubbio estinti ... se non avessero liberati gli arti anteriori dalla locomozione e ... non li avessero usati per difendersi.

Avevamo lasciato il nostro amico alle prese con un gesto, lo ritroviamo che ha formulato un concetto: la **CACCIA**.

In principio i nostri antenati vissero in luoghi a clima tropicale.

Per affrontare lunghi ed estenuanti inseguimenti attraverso le vaste pianure della savana occorreva un cambiamento che permettesse di sopportare il notevole surriscaldamento.

Lo scimmione perse il pelo e si dotò di un sistema di ghiandole sudorifere che secernendo un liquido salino, il **sudore**, mantiene stabile la temperatura corporea.

Per acquistare più resistenza nei lunghi inseguimenti lo scimmione perse il manto peloso

e nello stesso tempo adottò un modo di comunicare assai sofisticato e discreto: “il **LINGUAGGIO**”.

Alcuni studiosi sostengono che tra le cause della scomparsa dell' **uomo di Neanderthal** ci fu una certa difficoltà di comunicazione.

Andando a caccia per la savana capita prima o poi di imbatterti nel classico colpo di fulmine.

Il fuoco oltre che a rendere più sicure le notti, rese commestibili cibi altrimenti immangiabili.

L'andatura eretta adottata nella savana, aumentò le dimensioni della scatola cranica che contiene il cervello.

Il continuo e sistematico uso delle mani favorì l'aumento di nuove connessioni sinaptiche, rendendo il cervello umano un aggeggio assai sofisticato che trasformò il nostro scimmione in un “**HOMO SAPIENS**”.

Un sasso sarebbe rimasto un sasso ... se l'uomo non l'avesse raccolto e trasformato in un rudimentale coltello, ... poi con l'aggiunta di un manico non l'avesse trasformato in un'ascia, ed immanicandovi un'asta, trasformandolo in una lancia.

La caccia è un'attività che si conclude sempre con una lotta corpo a corpo, in cui soccombe il più debole.

L'uomo, nonostante l'alta considerazione che ha di sé, è fisicamente poco dotato, in una lotta corpo a corpo con animali di medie dimensioni avrebbe avuto la peggio.

Colpendo a distanza l'uomo evita il corpo a corpo e trasforma il suo braccio in un'arma molto più potente della zampa di un leone.

Grazie alla fabbricazione di armi ed utensili, l'uomo divenne un **abile** cacciatore.

Mentre, le donne pensavano alla cura dei piccoli, restavano vicino all'accampamento e raccoglievano bacche, semi e piante commestibili, gli uomini cacciavano animali di grossa taglia.

In quella lontana epoca, molte delle regioni oggi abitabili, erano ricoperte di ghiaccio, per questo motivo quel periodo viene chiamato "ERA GLACIALE".

10000 anni prima della nascita di Gesù un aumento della temperatura fece sciogliere i ghiacci.

Molte pianure dove pascolavano i mammoth ed altri animali di grossa taglia, si trasformarono in foreste, dove non potevano vivere animali di grandi dimensioni, altre pianure si trasformarono in paludi dove i mammoth annegarono.

Vi ricordate di quando il trisavolo scimmione dovette trasferirsi nella savana?

Allora, fu la scarsità di alberi la causa dei guai!

Adesso è l'abbondanza di alberi la causa della crisi ecologica!

<http://www.youtube.com/watch?v=IVDhbJlyha4&feature=autoshare>

# ECCO A VOI NONNA LUCY



Nel novembre del 1974 due studiosi americani, mentre stavano perlustrando una zona del deserto etiopico (Africa), scoprirono lo scheletro fossile di un antichissimo australopiteco.

Gli australopitechi sono fra i più antichi antenati dell'uomo; infatti essi presentano caratteristiche tipicamente scimmiesche e caratteristiche decisamente umane.

Alta, come abbiamo visto, non più di un metro e dieci centimetri, LUCY era una creatura adulta (20-25 anni); infatti i denti del giudizio sono usurati e le sue ossa mostrano un principio di artrosi.

La scoperta di LUCY fu un evento eccezionale in tutti i sensi. Prima di tutto le circostanze della scoperta: LUCY affiorava dal terreno e sembrava attendere i suoi scopritori; se fossero giunti un anno prima lo scheletro probabilmente non sarebbe ancora affiorato mentre invece se fossero giunti un anno dopo, le piogge avrebbero lavato il terreno e disperso le ossa.

In secondo luogo la completezza dello scheletro di LUCY è completo al 40%, qualcosa di incredibile per chi è abituato a lavorare solo con frammenti di ossa e denti. Terzo punto l'età; LUCY è antichissima; ha tre milioni e mezzo di anni. Stime recenti tendono a ringiovanirla un poco (3.140.000 anni) ma la sostanza non cambia, ma la sostanza non cambia: LUCY ha sicuramente più di tre milioni di anni.

# L'HOMO HABILIS

## IL PRIMO ARTIGIANO

Sempre in Africa, contemporaneamente all'Australopiteco era presente un altro ominide, l'HOMO HABILIS che significa "**uomo abile**".

Egli era più alto degli australopitechi e aveva un cervello molto più grande. Non era in grado di parlare ma aveva una buona mimica facciale e si esprimeva a gesti. Gli scienziati gli hanno dato il nome di Uomo abile perché è stato il primo a lavorare le pietre per costruire i suoi attrezzi. Con le mani, simili alle nostre, poteva afferrare saldamente grandi ciottoli che batteva l'uno contro l'altro fino a staccarne alcune schegge.

Otteneva così pietre con il margine tagliente che diventavano attrezzi utili per raschiare, grattare radici e pelli, rompere ossa e semi, tagliare la carne che si procurava uccidendo piccoli animali o raccogliendo i resti di animali più grandi già morti.

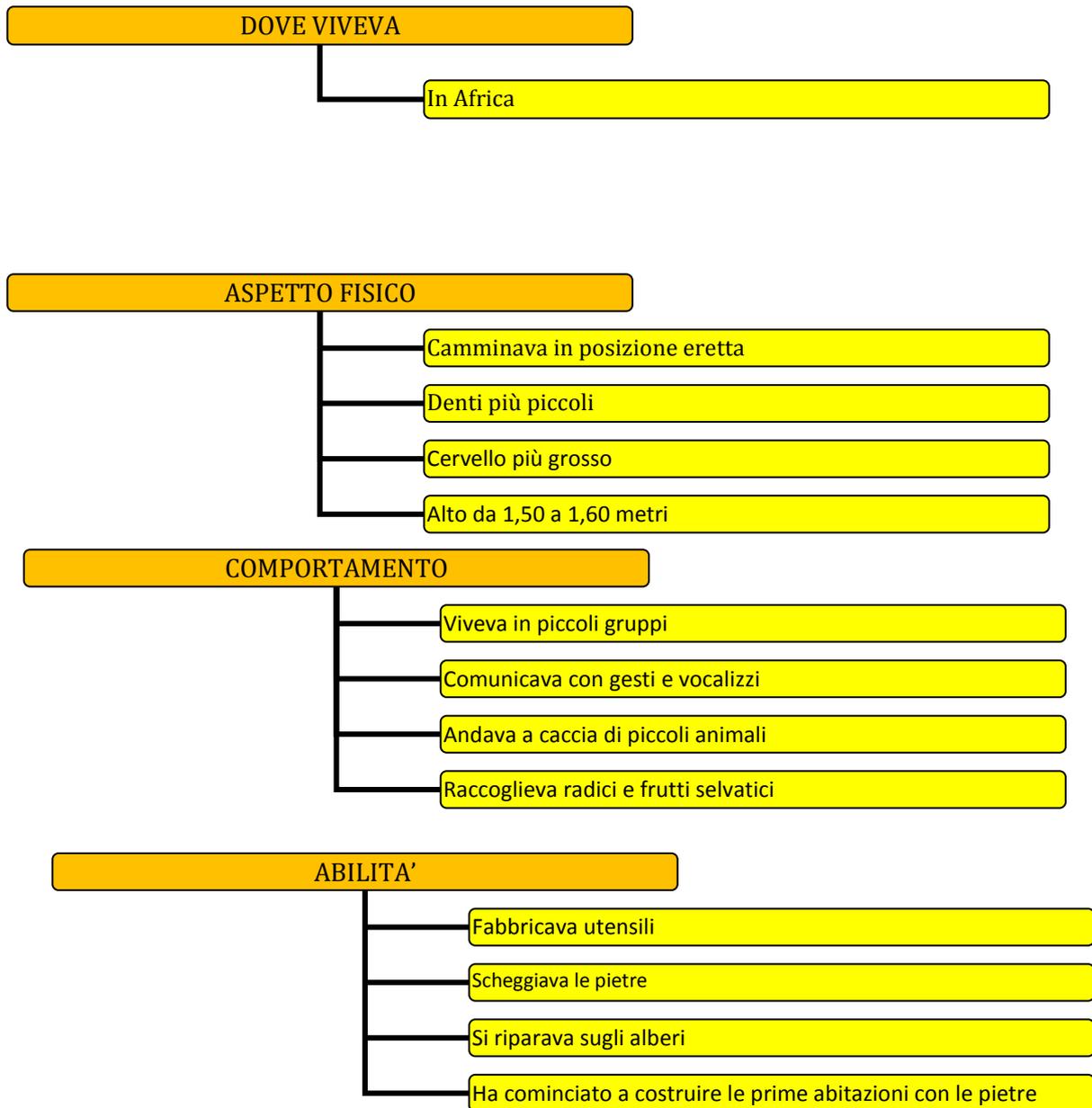
La capacità di fabbricare **utensili** fu quella che diede al genere umano il dominio su tutte le altre specie animali.

E innescò lo sviluppo progressivo dell'intelligenza.

<http://www.youtube.com/watch?v=2aGkVgiAi3c&feature=related>

<http://www.youtube.com/watch?v=M6xE6kTM1Bw&feature=related>

# L'HOMO HABILIS IL PRIMO ARTIGIANO



Verbalizza per iscritto e soprattutto oralmente

# L'HOMO ERECTUS E LA SCOPERTA DEL FUOCO

Trascorsero milioni di anni ... Gli Australopitechi finirono con l'estinguersi, mentre dall'homo habilis derivò una nuova specie: l' **HOMO ERECTUS**. Si chiama così perché i suoi resti furono trovati prima di quelli appartenenti all'Australopiteco.

In seguito, anche quando si scoprirono i resti di uomini vissuti in precedenza, che camminavano eretti, il nome non gli venne cambiato.

L'homo erectus era alto un metro e ottanta centimetri circa, aveva la pelle nera e i tratti del viso più simili ai nostri.

Imparò a scheggiare la pietra su entrambe le facce, costruendo un utensile a forma di mandorla, a cui è stato dato il nome di **amigdala**. Questa veniva ricavata da un ciottolo di pietra molto dura (selce) ed era molto più tagliente del **chopper** usato dall'homo habilis perché scheggiata su entrambe le facce.

L'uomo eretto viveva in gruppi formati da 20-30 individui: abitava vicino ai fiumi o ai laghi, in semplici capanne oppure nelle grotte. Si procurava il cibo con la raccolta di erbe, radici, bacche e frutti selvatici (a questa attività si dedicavano le donne) e con la **CACCIA**.

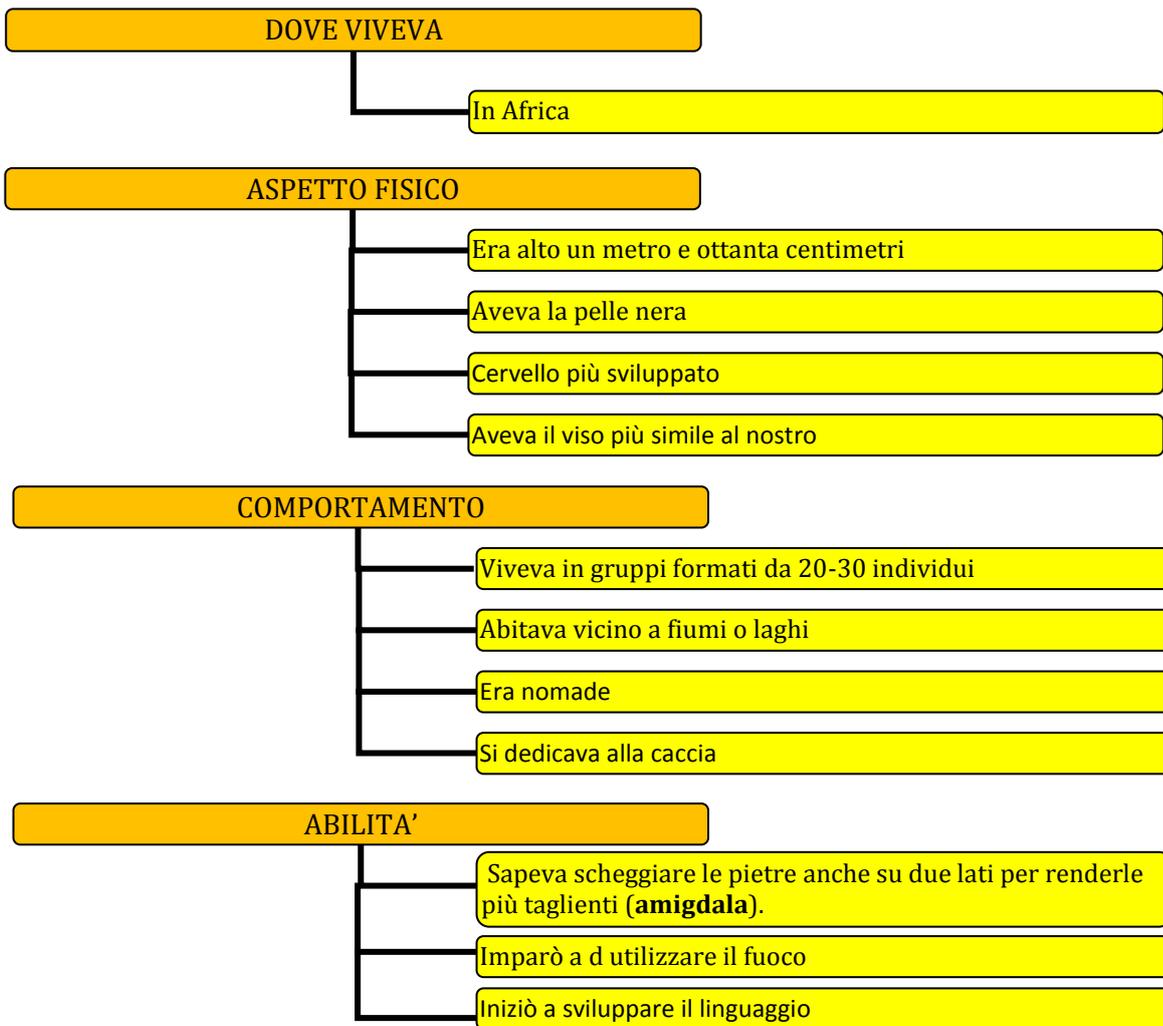
Le tribù seguivano gli spostamenti delle grandi mandrie per procurarsi la carne: erano **nomadi**.

L'uomo eretto imparò in seguito ad utilizzare il **FUOCO** che serviva per cuocere il cibo, riscaldare, tenere lontani gli animali feroci, illuminare la notte, cacciare.

Il fuoco favoriva la vita di gruppo perché intorno ad esso si riunivano la sera i gruppi. Ciò rafforzò la necessità di comunicare e forse contribuì allo sviluppo del **LINGUAGGIO**.

L'uomo eretto scoprì che "l'unione fa la forza", infatti i cacciatori, in gruppo, riuscivano a **cacciare** anche animali molto grossi: elefanti, bisonti, rinoceronti, usando bastoni di legno appuntiti e trappole.

## L'HOMO ERECTUS E LA SCOPERTA DEL FUOCO



Verbalizza per iscritto e soprattutto oralmente

Completa inserendo le parole mancanti: eretti – Australopitechi – Africa – fuoco – l’Uomo abile – l’uomo eretto – attrezzi.

I nostri più antichi antenati erano gli \_\_\_\_\_ , vivevano milioni di anni fa in \_\_\_\_\_ e camminavano \_\_\_\_\_.

Contemporaneamente in Africa viveva \_\_\_\_\_ cacciatore e raccoglitore , fu il primo a costruire i suoi \_\_\_\_\_.

Dall’Uomo abile derivò \_\_\_\_\_, egli per riscaldarsi, cuocere il cibo, illuminare la notte, utilizzò il \_\_\_\_\_ .

# L'HOMO SAPIENS

## DI NEANDERTHAL

Nella zona centrale dell'Africa, le piogge diradarono, la savana inaridì e si trasformò in deserto.

L'uomo cercò condizioni di vita migliori; si spinse verso Nord e arrivò in Europa ed in Asia.

Fu un viaggio che durò millenni. Le difficoltà incontrate e superate si rivelarono preziose, perché affinarono la sua capacità e il suo coraggio.

L'uomo eretto divenne **SAPIENS** (cioè "CHE SA"), un uomo somigliante a quello attuale nell'aspetto e nell'intelligenza.

L'uomo sapiens fabbricava attrezzi e armi utilizzando materiali diversi come l'osso, il corno e l'avorio, ma soprattutto imparò a lavorare la pietra con una nuova tecnica riuscendo ad ottenere attrezzi sempre più funzionali.

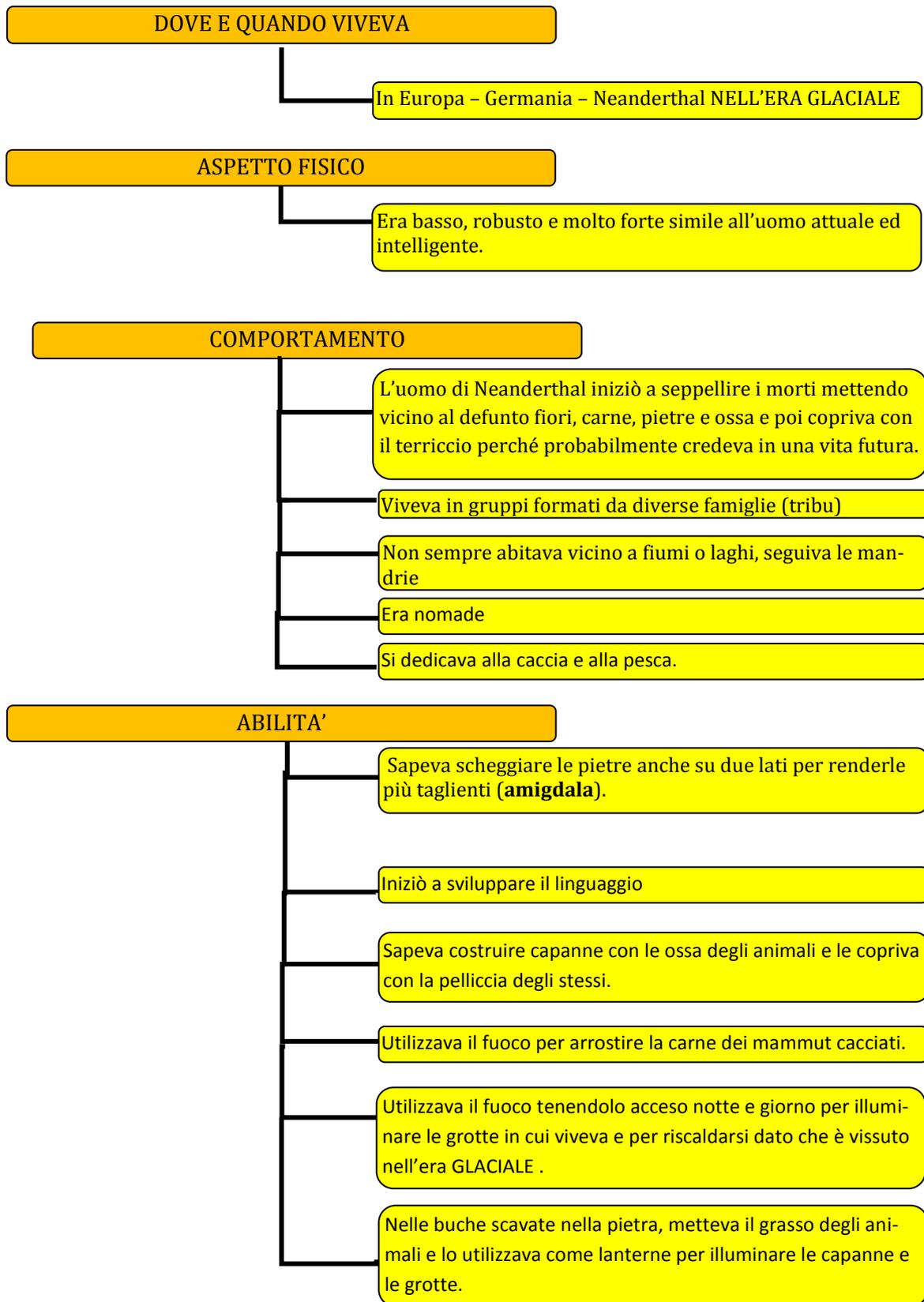
Viveva in gruppi numerosi ben organizzati, sia in grotte e in ripari che in che in accampamenti all'aperto. L'accampamento comprendeva varie capanne o tende, buche per la conservazione degli alimenti, fosse per l'eliminazione dei rifiuti, aree destinate alla lavorazione della pietra o ad altre attività. L'uomo sapiens, oltre alla caccia, praticava la pesca con l'amo e la raccolta di frutti selvatici, radici e bacche.

I resti fossili ritrovati a Neanderthal, una località della Germania, provano che l'uomo sapiens seppelliva i morti con riti complessi. In altre località, come la Liguria, accanto ai resti umani sono stati trovati conchiglie e altri oggetti ornamentali, strumenti di pietra e scorte di cibo. Tutto ciò prova che gli uomini primitivi si interrogavano sulla morte e forse credevano che, in qualche modo, il defunto continuasse a vivere.

[L'UOMO DI NEANDERTHAL \(video "C'era una volta l'uomo" - De Agostini\)](#)

<http://www.youtube.com/watch?v=E8kfKSNRYIA&feature=related>

# L'HOMO SAPIENS DI NEANDERTHAL



Verbalizza per iscritto e soprattutto oralmente

# Come si studia

1. LEGGERE L'ARGOMENTO DAL LIBRO;
2. SOTTOLINEARE LE COSE IMPORTANTI;
3. CERCARE E LEGGERE LO STESSO ARGOMENTO DA ALTRI LIBRI, OPPURE FARE DELLE RICERCHE;
4. CONFRONTARE I CONCETTI DI TUTTI I LIBRI LETTI CERCANDO INFORMAZIONI IN PIU';
5. FARE UNA RACCOLTA DI DATI E ORGANIZZARLI IN UNO SCHEMA;
6. VERBALIZZARE LO SCHEMA ARGOMENTANDO IN MODO COMPLETO PRIMA PER ISCRITTO E POI A VOCE GUARDANDO LO SCHEMA;
7. RACCONTARE L'ARGOMENTO A QUALCUNO, SENZA GUARDARE PIU' LO SCHEMA.

# L'HOMO SAPIENS SAPIENS

## DI CRO-MAGNON

Dall'homo sapiens discende l'**homo sapiens sapiens**, che significa **uomo sapiente sapiente**, di cui sono stati ritrovati i suoi resti a Cro-Magnon in Francia. È il nostro più diretto antenato, con aspetto molto simile al nostro.

Circa 35 mila anni fa, questo ominide abitava nelle caverne o in capanne costruite con ossi di mammut e ricoperte di pelli.

Da grossi selci staccava delle schegge che poi trasformava con abilità in coltelli, raschiatoi, e punteruoli.

Con gli ossi degli animali costruiva arpioni per pescare e aghi per cucire le pelli.

Inventò l'arco, che usava per scagliare le frecce per colpire gli animali anche da lontano.

Per riuscire a cacciare grossi animali, gli uomini dovevano agire in gruppo e comunicare fra loro: fu così che **impararono a parlare**.

Quando uno del gruppo moriva, veniva sepolto con accanto fiori, cibo, vestiti, conchiglie altri ornamenti, perché probabilmente tutti questi oggetti dovevano servire al morto nella vita nell'aldilà.

L'uomo sapiens sapiens dipingeva o incideva sulle pareti delle caverne scene di caccia e animali trafitti da lance.

Con queste immagini, forse, voleva raccontare quello che aveva visto, oppure infondere coraggio per le future imprese di caccia.

Le donne avevano il compito di raschiare le pelli masticarle per ore ed ore, fino a farle diventare morbidissime; poi le cucivano per fare abiti e contenitori per l'acqua.

Intrecciavano le parti lunghe e resistenti della carne (tendini) degli animali uccisi per costruire funi. I peli delle pellicce venivano attorcigliati e trasformati in fili.

Era compito delle donne raccogliere i frutti della terra e aiutare gli uomini a trasportare nel villaggio le grosse prede.

Gli uomini primitivi dipingevano le pareti rocciose delle caverne con diverse tecniche.

La tecnica più semplice era quella di tracciare i contorni degli animali con la punta delle dita bagnate di colore.

Altri dipinti venivano eseguiti con pennelli fatti con i peli degli animali.

Potevano servire come pennelli anche pezzi di mantello o di pelle di animali uccisi, oppure materiali come il muschio.

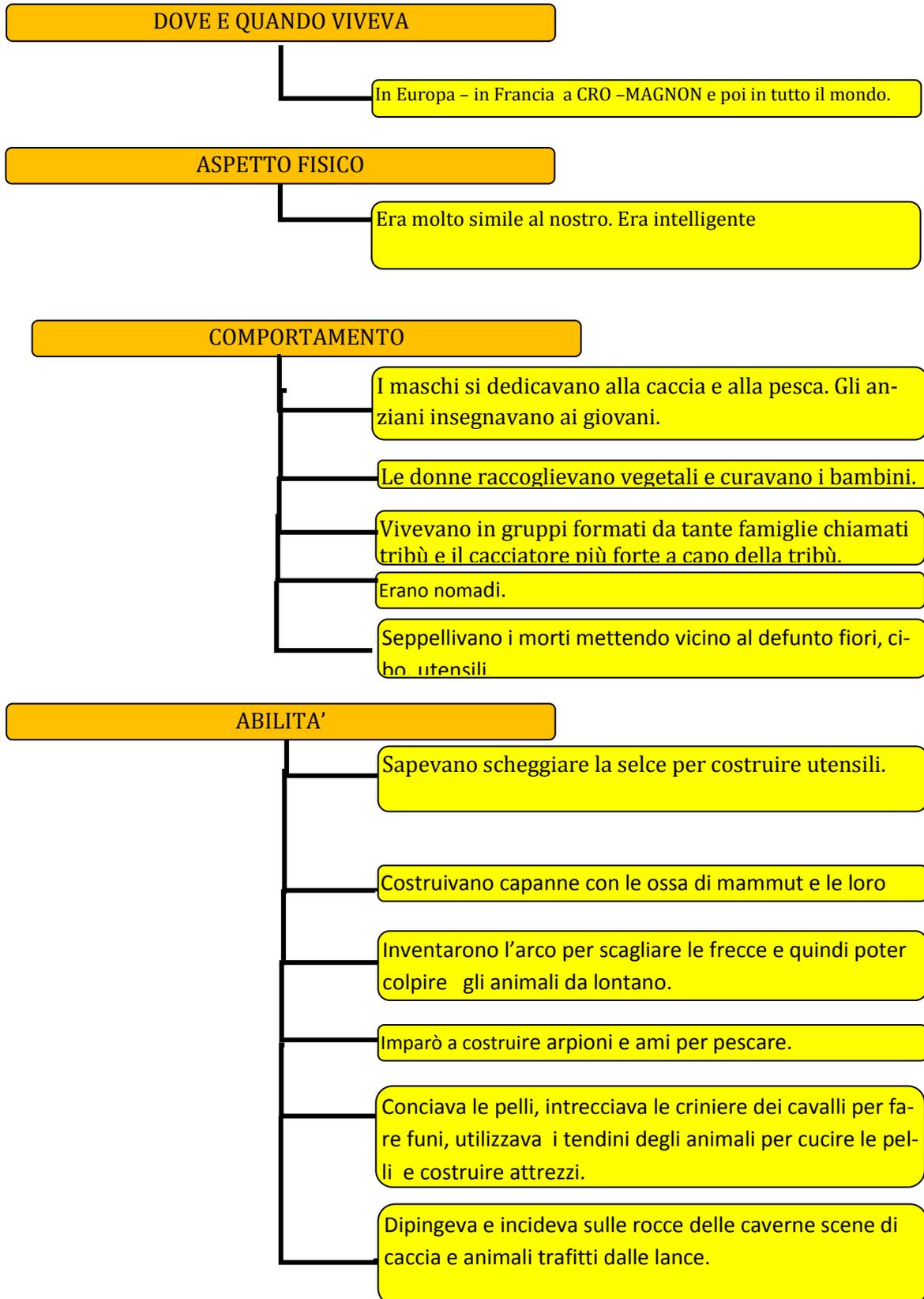
Venivano intinti nel colore e passati sulla roccia, in modo da dipingere una superficie estesa.

Gli uomini primitivi usavano anche la tecnica della pittura a spruzzo, soffiando il colore in polvere con una cannuccia.

I pittori delle caverne ricavavano i colori rosso, marrone e nero pestando rispettivamente la terra rossa, le pietre e il carbone; poi impastavano la polvere ottenuta con acqua e grassi.

[L'UOMO DI CRO-MAGNON \(video "C'era una volta l'uomo" - De Agostini\)](#)

# L'HOMO SAPIENS SAPIENS DI CRO-MAGNON



# L'Uomo di Altamura



Straordinaria è la scoperta dell'Uomo di Altamura, uno scheletro completo di HOMO, alto circa 165cm vissuto circa 200.000 anni fa e collocabile tra l'*homo erectus* e l'*homo di Neanderthal*.

Il reperto, unico al mondo, è stato ritrovato da speleologi locali in una grotta in località Lamalunga imprigionato nell'alabastro, imperlato di merletti di concrezioni a "cavolfiore".

La grotta rappresenta un eccezionale giacimento paleontologico, infatti vi sono custoditi anche interessanti resti faunistici.

Data l'inaccessibilità della grotta, il Comune di Altamura ha realizzato un percorso virtuale all'interno della grotta fino al punto in cui si trova lo scheletro.

## Termini difficili

**Speleologo:** esploratore di caverne sotterranee (speleo significa "caverne").

**Alabastro:** parte finale di una caverna senza uscita formata di roccia bianca.

**Imperlato:** pieno di formazioni o concrezioni calcaree.

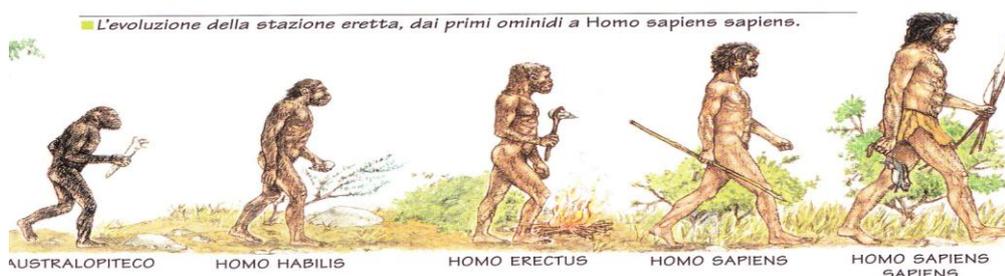
**Virtuale:** possibilità di comunicare con un ambiente mediante l'utilizzo di telecamere collegate al computer.

**Giacimento:** deposito (di fossili).

<http://www.altamuraweb.it/turismo/uomo.asp>

<http://www.vitobarone.it/altamura/altauomo.htm>

[http://it.wikipedia.org/wiki/Uomo\\_di\\_Altamura](http://it.wikipedia.org/wiki/Uomo_di_Altamura)



# TABELLA RIASSUNTIVA

	PERIODO	ASPETTO FISICO	COSA MANGIAVA	DOVE VIVEVA	COMPORAMENTO
AUSTRALOPITECO	- 3,5 milioni di anni fa	- Altezza: da 120 a 150 cm; - caratteri scimmieschi - camminava in posizione eretta	- erbe - radici - semi - bacche - molluschi.	- Africa	- viveva in piccoli gruppi vicino ai fiumi; - dormiva sugli alberi o in tane abbandonate; emettevano suoni, grida e vocalizzi.
HOMO HABILIS	- 2,5 milioni di anni fa	- Altezza: da 150 a 160 cm; - cervello più grosso; - denti più piccoli	- erbe - radici - frutti selvatici - piccoli animali - pesci	- Africa	- scheggiava le pietre che usava come armi; - cacciava piccoli animali; - usava attrezzi; cominciava a costruire ripari con le pietre.
HOMO ERECTUS	- 1,5 milioni di anni fa	Altezza: 160 cm; - cranio e cervello più sviluppati; - caratteri meno scimmieschi	- carne - pesci - radici - erbe - frutti selvatici.	- Africa	- sapeva conservare il fuoco; - usava le pelli di animali; usava un linguaggio rudimentale.
HOMO SAPIENS NEANDERTHAL	- 100 mila anni fa.	- caratteri umani; - mandibola prominente; - cuscinetti sulle sopracciglia.	- carne di animali grossi; frutti della terra.	- Europa	- affilava le pietre per fare raschietti, coltelli, ecc; - sapeva accendere il fuoco; - costruiva le tende; - seppelliva i morti.
HOMO SAPIENS SAPIENS	- 40 mila anni fa	- simile all'uomo di oggi; - altezza 170 cm; cervello sviluppato.	- carne cucinata, seccata al sole o cruda; - frutti della terra; - pesci.	- in tutto il mondo	- lavorava la pietra; - ha inventato l'arco, l'arpione e l'ago; sviluppa il linguaggio; usava i tendini degli animali e i peli delle pellicce.

# NASCE L'AGRICOLTURA

L'uomo capì che era più conveniente catturare alcuni animali, come le capre e le pecore, che si moltiplicano in fretta e danno il latte e la carne. Iniziò così ad addomesticare questi animali e ad **allevarli**.

Le donne, che da sempre si erano dedicate alla raccolta dei frutti, avevano osservato che dai semi caduti per terra nascevano nuove piante. Impararono a seminarne alcuni come il grano, l'orzo, i piselli e le lenticchie. L'uomo diventò così **agricoltore**.

Gli agricoltori primitivi "dei primi tempi", per rendere il terreno coltivabile, dovevano dissodarlo ripulendolo dalle pietre, dalle erbacce, e dagli alberi che vi nascevano liberamente. Gli uomini iniziarono così a modificare l'ambiente in cui vivevano.

Il terreno all'inizio fu dissodato con bastoni appuntiti, poi con rudimentali zappe di pietra levigata e, molto più tardi con aratri rudimentali a mano. I falchetti che servivano per raccogliere i cereali, erano formati da piccole lame di selce (pietra dura) levigata, montate in manici di legno o di corno.

Per conservare questi prodotti ricavati dall'allevamento e dall'agricoltura, l'uomo del neolitico imparò a fabbricare contenitori (ciotole, vasi, anfore) con un particolare tipo di terra che diventava tenera se mescolata all'acqua e solida se si lasciava asciugare al sole o accanto al fuoco: l'argilla. Essa veniva impastata, arrotolata e appoggiata su una ruota di legno, mentre una mano girava la ruota, l'altra dall'interno, imprimeva all'argilla tutte le forme volute, poi veniva fatta asciugare vicino al fuoco.

Allevare gli animali, seminare ed attendere il raccolto richiedeva che gli uomini abitassero vicino ai campi; da nomadi essi divennero sedentari.

Il lavoro dei campi richiedeva la collaborazione di tutti, perciò le abitazioni degli agricoltori vennero costruite le une accanto alle altre: nacquero i primi **villaggi**.

Nelle regioni paludose essi erano costituiti da palafitte (capanne poste su pali conficcati nell'acqua). I villaggi lentamente divennero sempre più grandi e meglio organizzati: si scavavano fosse per raccogliere i rifiuti, pozzetti per conservare i cereali ed altri prodotti vegetali e ancora pozzi per rifornirsi di acqua. Si svilupparono anche **attività**

**artigianali** come la tessitura; la donna ad esempio, imparò a fabbricare cesti intrecciando vimini, cominciò a lavorare la lana delle pecore e scoprì il modo per ricavare fibre vegetali dalle pianticelle di lino. Vennero inventati i primi rudimentali telai per tessere sia il lino sia la lana. Si scoprirono i colori vegetali e si tinsero le stoffe.

L'accumulo delle provviste alimentari rappresentava una ricchezza per il villaggio e andava protetta dalle razzie degli abitanti dei villaggi vicini. Nacquero così i **guerrieri** e i primi scontri armati fra gli uomini. I vinti, insieme alle loro famiglie, venivano catturati e ridotti in **schiavitù**.

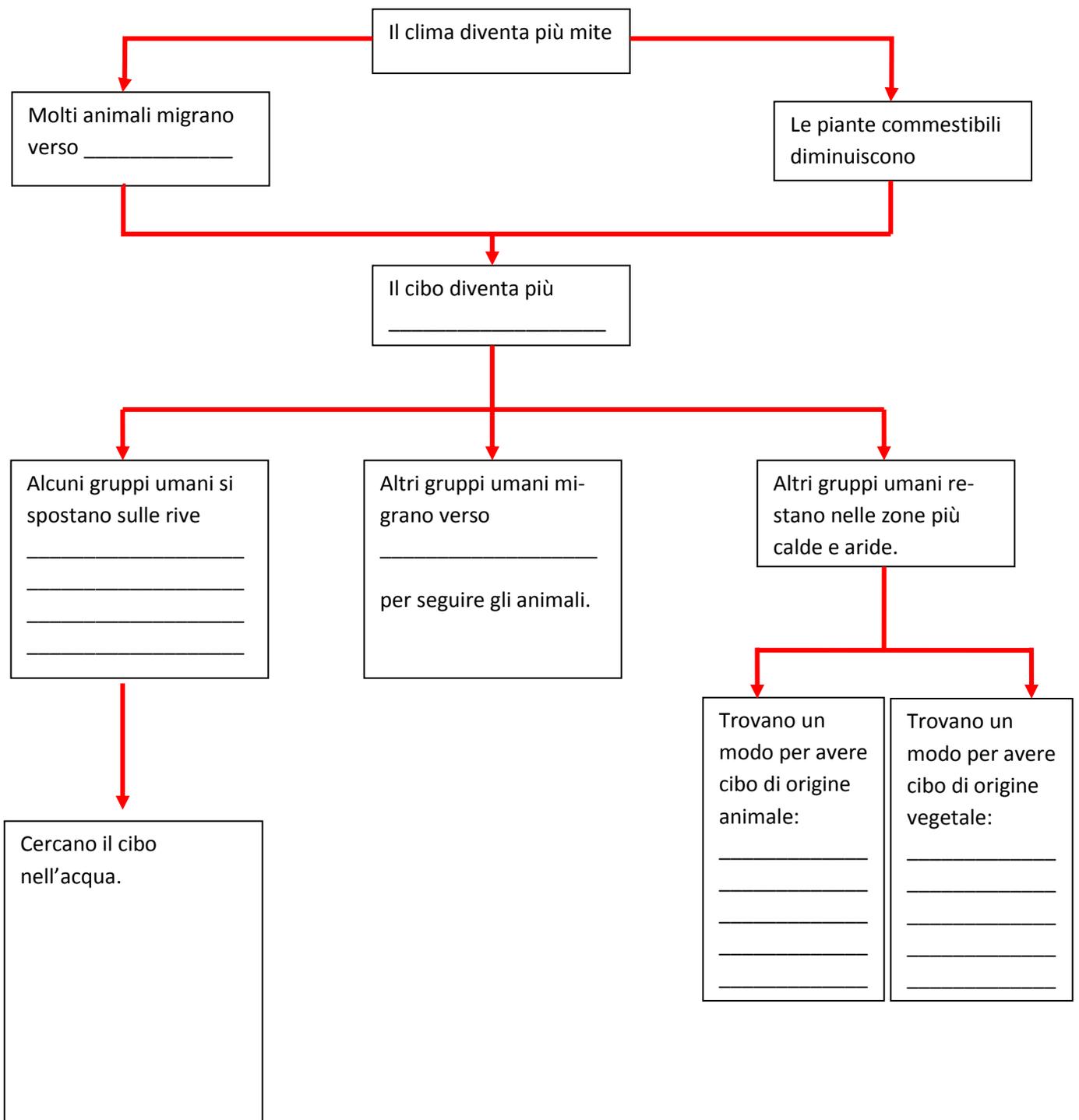
Questo cambiamento profondo e completo del modo di vivere dell'uomo prende il nome di **rivoluzione agricola**. Il passaggio dall'Uomo cacciatore all'Uomo agricoltore iniziò solo in alcune regioni della Terra e si diffuse molto lentamente in tutte le altre zone del pianeta; alcuni popoli di cacciatori e raccoglitori esistono ancora oggi.

[Lez. NASCE L'AGRICOLTURA \(video\)](#)

[www.latecadidattica.it/uda4/udaquarta.htm](http://www.latecadidattica.it/uda4/udaquarta.htm)



## Completa il seguente schema di sintesi



**Completa lo schema inserendo le parole mancanti:**

allevatore – villaggi – sedentario – Europa – agricoltore – sapiens sapiens – levigare.

Dall’Africa, l’uomo eretto si spostò in \_\_\_\_\_ e in Asia e diventò \_\_\_\_\_ .

Da cacciatore e raccoglitore si trasformò in \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ ed imparò a \_\_\_\_\_ la pietra.

Con la rivoluzione agricola l’uomo da nomade divenne \_\_\_\_\_ e costruì i primi \_\_\_\_\_ .

### **HO PERCORSO QUESTA STRADA.**

Ho riordinato cronologicamente le tappe dell’evoluzione dell’uomo.

Ho conosciuto l’importanza dei reperti e delle fonti iconografiche per ricostruire la storia dell’Uomo sapiens.

Ho messo in relazione eventi contemporanei.

Ho individuato i periodi dell’evoluzione umana seguendo criteri diversi.

Ho dedotto che la prima vera modifica dell’ambiente è avvenuta al tempo dell’Uomo agricoltore.

Ho potuto riflettere sul rapporto fra l’uomo e l’ambiente.

### L'Età Neolitica

Le tribù non si spostavano più da un luogo all'altro in cerca di nuovi territori di caccia, ma si scelsero per vivere il luogo in cui avevano seminato, attendendo il periodo del raccolto .

Qui costruirono capanne più solide e durature, prima isolate poi vicine fino a formare i primi villaggi, che erano chiusi e ben protetti da recinti.

Le capanne venivano costruite con il materiale trovato sul posto: pietre, legname, terra argillosa.

Sui laghi si costruivano **palafitte**.

### L'età dei Metalli

Gli uomini si accorsero che il calore del fuoco faceva fondere certe rocce. Da queste potevano ricavare una materia che riuscivano a lavorare e a trasformare in recipienti e arnesi da lavoro.

Avevano scoperto il primo metallo: il **rame**.

Più tardi scoprirono un altro metallo, lo **stagno**, che fuso insieme al rame dà il **bronzo**.

Questo nuovo materiale risultò più duro e più resistente dei due metalli usati da soli e venne impiegato per fabbricare arnesi da lavoro, armi, fibbie, fermagli .

Gli uomini, successivamente, impararono ad estrarre il **ferro** dai minerali e a lavorarlo.

Poterono così costruire armi e arnesi durissimi e resistenti, tanto che i popoli che usavano armi di ferro vinsero e sottomisero quelli che avevano ancora le armi fatte di bronzo.

In questo periodo si cominciò ad usare la **scrittura**, che divenne il mezzo più importante a disposizione degli uomini per tramandare la loro storia.

Si chiuse così il periodo della PREISTORIA e ha inizio la STORIA.

**Leggi e impara a parole tue, poi leggi dal libro nuovo le pagine 4-5-6-7.**

## I METALLI USATI DALLE PRIME CIVILTÀ



### **RAME** simbolo chimici **CU**

Con ogni probabilità il rame è il metallo che l'umanità usa da più tempo: sono stati ritrovati oggetti in rame datati 8700 a.C. Il rame era già noto ad alcune delle più antiche civiltà di cui abbiamo testimonianze, la storia del suo impiego si stima vecchia di almeno 10.000 anni.

**Temp. di fusione 1084,6° C**

**Temp. di bollizione 2567,2 °C**



### **BRONZO** simbolo chimici **SN**

Il **bronzo** è una [lega rame](#)-altro metallo, dove il metallo aggiuntivo può essere l'[alluminio](#), [nichel](#), [berillio](#) e [stagno](#), anche se spesso il termine bronzo viene inteso come la lega rame-stagno.

**Temp. di fusione 1020° C**



### **STAGNO** simbolo chimici **SN**

Lo stagno è un metallo malleabile e duttile bianco argenteo, con una struttura cristallina particolare che provoca uno stridio caratteristico quando una barra di stagno viene piegata (il [rumore](#) è causato dalla rottura dei cristalli): se riscaldato, perde la sua duttilità e diventa fragile. Questo metallo resiste alla corrosione da acqua marina, da acqua distillata e da acqua potabile. **Temp. di fusione 231,93° C**  
**Temp. di ebollizione 2602 °C**



### **FERRO** simbolo chimici **FE**

La parola "ferro" è usata nel linguaggio comune per indicare le "leghe di ferro" a bassa resistenza definiti acciai dolci. Tale elemento lo si trova sempre legato ad altri quali: carbonio, silicio, manganese, cromo, nichel, ecc. Con il carbonio il ferro forma le sue due leghe più conosciute: l'acciaio e la ghisa. A livello industriale si riesce ad ottenere ferro con una purezza che si avvicina al 100%, tale prodotto viene poi utilizzato per essere legato ad altri elementi chimici per ottenere leghe dalle più diverse caratteristiche. Estremamente importante nella tecnologia per le sue caratteristiche meccaniche, la sua lavorabilità, in passato fu tanto importante da dare il nome ad un intero periodo storico, l'[età del ferro](#).

**Temp. di fusione 1535° C**

**Ebollizione 3000 °C**

PER STUDIARE TUTTE LE CIVILTÀ' COMPLETEREMO QUESTA TABELLA

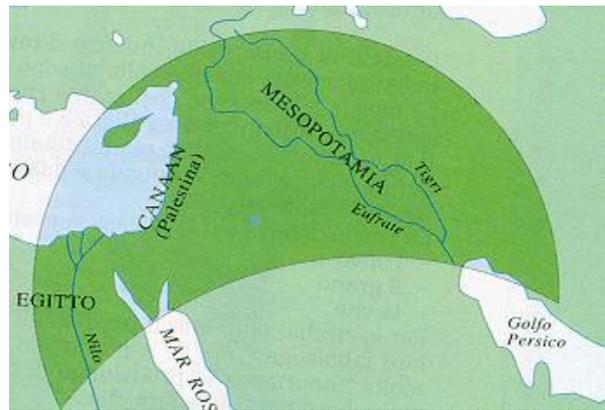
DOVE	LA SOCIETÀ'	GOVERNO	L'ECONOMIA	VITA QUOTI- DIANA	ARTE E CULTU- RA	SCIENZA E TEC- NOLOGIA	RELIGIONE
QUANDO							

## LE CIVILTÀ DEI FIUMI

### La mezzaluna fertile

I primi villaggi di agricoltori sorsero sulle colline, dove la pioggia, che di solito cadeva regolarmente, garantiva raccolti sufficienti per tutti. L'abbondanza del cibo determinò l'aumento della popolazione e, quindi la necessità di estendere le popolazioni in pianura.

La zona evidenziata nella cartina, a forma di mezzaluna, è percorsa da tre grandi fiumi: Il **Tigri**, l'**Eufrate** e il **Nilo**.



In questa parte della Terra, chiamata dagli storici “**Mezzaluna fertile**”, molti villaggi sorsero lungo le sponde dei tre fiumi: essi offrivano abbondante acqua per la vita degli uomini e degli animali e per l'irrigazione dei campi; la presenza del fiume, inoltre, favoriva la comunicazione con i territori vicini e facilitava gli scambi commerciali.

### L'uomo domina il fiume

I grandi fiumi, però, ponevano anche seri problemi: talvolta le acque erano troppo scarse, altre volte erano così abbondanti che allagavano anche i villaggi e trasformavano i campi in paludi.

Quando questo accadeva circa 6000 anni fa, quando i **Sumeri** si stabilirono nella regione compresa tra il Tigri e l'Eufrate, la **Mesopotamia**, nome che significa appunto “terra tra due fiumi”. Essi a poco a poco modificarono tutta la zona: mediante la costruzione di dighe, argini, bacini e canali di irrigazione, imprigionavano le acque nella stagione delle piogge per “liberarle” nei campi nei periodi di siccità.

In **Egitto**, il Nilo straripava ogni anno, allagando villaggi e campi: quando le acque si ritiravano, restava lungo le rive uno strato di fango molto fertile, il limo che, se coltivato garantiva ricchi raccolti. Anche qui gli abitanti dei villaggi costruirono dighe, canali, laghi artificiali riuscendo a dominare (controllare) il fiume e a favorire l'agricoltura.

### La divisione del lavoro

Le grandi opere di controllo e di canalizzazione delle acque dei fiumi vennero realizzate, nei primi tempi, dai contadini, nelle pause di lavoro nei campi. Quando però i raccolti divennero sufficienti non solo a sfamare tutta la popolazione, ma anche a costituire scorte alimentari, non fu più necessario che tutti si dedicassero all'agricoltura.

Così, accanto a coloro che continuavano a coltivare la terra, nacquero i **costruttori** che scavavano e costruivano, i **geometri** che misuravano e progettavano, i **ministri** che organizzavano, i guerrieri che sorvegliavano. Tutti obbedivano ad un capo assoluto chiamato **re**.

Le seguenti fonti mostrano l'importanza del fiume per le popolazioni che si erano stabilite nelle valli del Nilo, del Tigri e dell'Eufrate. Accanto ad una preghiera rivolta dagli antichi Egiziani al Nilo, una statua raffigurante un principe sumero che tiene tra le mani un vaso da cui sgorgano numerosi rivoli d'acqua.

*“Salute, o Nilo! O tu che manifesti su questa terra  
che vieni pacificamente a dar vita all’Egitto,  
tu che abbeverai la terra in ogni luogo!  
Signore dei pesci, creatore del grano, produttore dell’orzo,  
tu, che porti provviste deliziose  
crei tutte le cose buone  
sei il Signore di cibi piacevoli e scelti”*

*(iscrizione egiziana)*

*( dal libro sussidiario CLIC S’IMPARA – Fabbri Editori)*



## La nascita di nuovi mestieri

La tecnica per la lavorazione dei metalli richiedeva una notevole esperienza. Se fino ad allora tutti gli uomini si erano dedicati principalmente all'agricoltura, ora diventava necessario che alcune persone imparassero a lavorare i metalli: nascevano così una nuova attività, la **metallurgia** ed un nuovo mestiere, il **fabbro**, cioè l'artigiano specializzato nella lavorazione dei metalli.

Le rocce da cui estrarre i metalli non si trovavano dappertutto; perciò le comunità che ne erano prive acquistavano oggetti di metallo fabbricati da altre comunità che avevano questi materiali in abbondanza. In cambio davano bestiame, prodotti agricoli, ceramiche, tessuti o altri manufatti. Si sviluppava così un'attività nuova, il **commercio** basato sul **baratto** e nasceva un nuovo mestiere, il **mercante**, cioè colui che riforniva le comunità dei prodotti che non possedeva.

Il **Baratto**, o lo scambio, fu la più antica forma di commercio e consisteva nello scambiare prodotti agricoli con attrezzi, manufatti e altri prodotti. Si passò in seguito al pagamento con il sale che serviva per conservare le carni macellate. Da qui il nome "salario".

### La nascita delle città

I cambiamenti avvenuti nella vita dell'uomo portarono alla nascita delle prime **città**. Esse non erano solo dei grossi villaggi dove la maggiorparte della popolazione lavorava i campi; accanto agli agricoltori, molti in città esercitavano mestieri diversi. Come conseguenza si ebbe un fatto nuovo: gli uomini non erano più autosufficienti, cioè non producevano più da soli ciò che serviva loro per vivere, come avveniva nei villaggi.

Specializzandosi in una sola attività, avevano bisogno del lavoro degli altri. Minatori, artigiani, mercanti, costruttori scambiavano i loro prodotti e servizi con il frutto del lavoro di agricoltori e allevatori, e viceversa.

La nascita delle città produsse una vera rivoluzione nella vita sociale degli uomini; per questo è chiamata rivoluzione urbana (urbs in latino significa città ).

### Le città più antiche

Le più antiche città sorsero in Mesopotamia (attuale IRAQ), al tempo dei SUMERI. Indipendenti le une dalle altre, ogni città era governata da un sacerdote e dominava i centri agricoli circostanti: erano città-stato. Le più famose furono UR, URUK E NIPPUR, i cui resti sono giunti fino a noi.

Anche in Egitto sorsero molte città indipendenti ma un re guerriero le conquistò tutte e ne divenne il faraone.

## Nella città di UR

Ur sorgeva lungo le rive del fiume Eufrate. Era circondata da una distesa di campi dove si coltivavano cereali, ortaggi e alberi da frutto. I contadini si dedicavano anche all'allevamento di pecore e capre. I prodotti dell'agricoltura e dell'allevamento venivano portati in città e depositati nel tempio o barattati con i prodotti dell'artigianato.

Nella città giungevano dal fiume oro, lapislazzuli, avorio, seta, perle e pietre preziose che gli artigiani trasformavano in raffinati oggetti da vendere alle popolazioni vicine.

Il passaggio da un tipo di società ad un altro, accompagnato da una trasformazione profonda del modo di vivere e di pensare degli uomini, viene chiamato **RIVOLUZIONE**.

## Con le città nasce la scrittura

Poiché l'agricoltura era esercitata solo da una parte della popolazione della città, il cibo che si produceva non bastava per tutti i cittadini; la città, perciò esigeva dai villaggi vicini dei tributi, che consistevano in grano o altri alimenti, e forniva in cambio servizi diversi (utensili e manufatti, difesa in caso di pericolo, aiuto dei tecnici per arginare le piene dei fiumi ...).

AVVOLTOLO		A	STOFFINO		H
EGEDANO		A	DE LENO		H
GIUNCO		I	MITOKTO		H
FIORITO		I	PLACENTA ?		KH
2 GIUNCHI		Y	VENIRE E		KH
2 BARRE		Y	CODA DE		KH
OSLIQUE		A	MAMMIFERO		KH
BRACCIO		A	VINTI SOTTO		KH
PICCOLA		U	STOFFA DE		S
QUAGLIA		U	LENO		S
PIEDE		B	PIEGATA		S
SCABELLO		P	CREMATELLE		S
VERRELA		F	DE JERTA		S
CORNUTA		F	FOZZA		SC
CIVETTA		H	D'ACQUA		SC
ACQUA		N	DECLIVIO		K
BOCCA		R	DI COLLINA		K
CORTELE		H	CEVELA CON		K
DI UNA		H	MANGGLIA		K
CASSA		H	SOSTEGNO		G
			PER ANFORA		G
			PAGNOTTA		T
			FUNE PER		T
			LEGARE I		TC
			BUOI		TC
			MANO		D
			COBRA		D
					G

grano pagata come tributo alla città.

I tributi venivano conservati in appositi magazzini situati al centro della città. Gli amministratori prendevano nota di quanto un villaggio aveva dato e di quanto restava da riscuotere. Poiché ricordare tutto a memoria non era facile, si cominciarono ad usare semplici forme di scrittura consistenti in disegni (spighe, buoi, pecore, contenitori ...) accompagnati da tacche che indicavano la quantità. Essi erano incisi su tavolette di argilla. Questa prima forma di scrittura si chiama PITTOGRAMMA.

Sopra una tavoletta sumerica con PITTOGRAMMI: si riconosce una spiga di grano con accanto delle tacche che indicano la quantità di



Collega i termini con il significato appropriato:

BARATTO	Operaio che estrae dalle miniere le rocce che contengono i metalli
FABBRIO	Agricoltura basata sull'irrigazione
MINATORE	Scambio di oggetti e prodotti
AGRICOLTURA IRRIGUA	Artigiano che lavora i metalli
RIVOLUZIONE	L'uomo che produce da solo ciò che gli serve per vivere
AUTOSUFFICIENTE	Cambiamento profondo del modo di vivere dell'uomo

Dalla preistoria alla storia

Il lungo periodo della storia dell'uomo, che precede l'invenzione della scrittura, è chiamato **preistoria** (prima della storia); esso è stato ricostruito attraverso le fonti materiali ed iconografiche.

Il periodo successivo, iniziato circa 5000 anni fa, è, invece, la **storia**; esso si può ricostruire anche utilizzando anche le fonti scritte, che rendono la ricostruzione storica più attendibile (veritiera).

preistoria	storia
4 milioni di anni fa (comparsa dell'uomo sulla terra)	5000 anni fa (invenzione della scrittura)

Se anche tu prendessi la scrittura come criterio per ordinare i fatti della tua vita avresti sulla linea del tempo una **preistoria** ed una **storia**.

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

Periodo in cui non sapevi ancora scrivere	Periodo in cui sai scrivere
La tua <b>preistoria</b>	La tua <b>storia</b>

Durante la tua preistoria, hai imparato tante cose importantissime: mangiare, parlare, camminare e ...

Anche l'uomo della preistoria ha imparato tante cose necessarie alla sopravvivenza: è diventato eretto, ha inventato strumenti sempre più precisi, ha imparato a coltivare la terra e ad allevare gli animali e comunicare attraverso il linguaggio.

La preistoria è quindi un periodo importante per la storia dell'umanità quanto quello chiamato dagli storici "storia".

Inizia la storia

La storia non cominciò contemporaneamente presso tutti i popoli: mentre alcuni stavano ancora vivendo la loro preistoria, altri fondavano stati e fiorenti civiltà.

Osserva attentamente la fascia del tempo



Ogni colore rappresenta un periodo della storia dell'uomo:

periodo dell'uomo cacciatore e raccoglitore

periodo dell'uomo agricoltore (rivoluzione agricola)

periodo delle città (divisione del lavoro e specializzazione)

Come puoi notare in alcuni punti della linea del tempo si ha la **contemporaneità** di più periodi.

Infatti, dalla rivoluzione agricola in poi sulla terra hanno abitato gli uomini **raccoglitori e cacciatori**, gli uomini **allevatori e agricoltori**, gli uomini **delle città** e l'uomo **tecnologico**.



**QUADRO DI CIVILTÀ DEI SUMERI**

<b>DOVE</b>	<b>LA SOCIETÀ</b>	<b>GOVERNO</b>	<b>L'ECONOMIA</b>	<b>VITA QUOTIDIANA</b>	<b>ARTE E CULTURA</b>	<b>SCIENZA E TECNOLOGIA</b>	<b>RELIGIONE</b>
<p>Sono vis- suti in</p> <p><b>Mesopotamia</b>, terra in mezzo ai fiumi (<b>Tigri ed Eufrate</b>)</p>	<p>La società era divisa in diversi gruppi legati soprattutto alle attività lavorative, c'erano perciò i sacerdoti, i guerrieri, i mercanti, i contadini, gli artigiani.</p>	<p>I Sumeri erano governati (comandati) dai <b>sacerdoti</b>, che riscuotevano i <b>tributi</b> (tasse) sotto forma di <b>alimenti</b>, che conservavano nella <b>Ziggurat</b> e poi ridistribuivano nei periodi di carestia.</p>	<p>Le attività lavorative prevalenti erano <b>l'agricoltura, l'artigianato</b> (la costruzione di attrezzi, utensili e gioielli.)</p>	<p>Vivevano in <b>case</b> fatte di <b>argilla intonacata</b>, senza finestre e con una sola porta che dava luce alla casa. La casa aveva un terrazzo che fungeva come un'altra stanza. La casa era illuminata con <b>lampade con olio di sesamo</b>.</p> <p>Mangiavano <b>orzo</b>, farine e bevevano <b>birra</b> prodotti dall'orzo, nei giorni di festa mangiavano con <b>dolci</b> con <b>datteri, fichi e noci</b>.</p> <p>Gli uomini si rasavano il capo e tenevano la <b>barba lunga</b> e ben curata, le donne amavano ornarsi di <b>collane, bracciali e orecchini</b>.</p> <p>Piaceva la <b>musica</b>, suonavano l'<b>arpa</b>, la <b>lira</b> e il <b>flauto</b>, il <b>tamburo</b> e la <b>tromba</b>, inoltre si divertivano con i <b>giochi da tavolo</b>.</p>	<p>Ai Sumeri dobbiamo la scoperta della <b>scrittura</b>, chiamata <b>cuneiforme</b>.</p>	<p>I Sumeri hanno inventato la <b>ruota</b>, che era formata da due semicerchi di legno tenuti insieme da due fasce metalliche.</p> <p>Inoltre hanno inventato il <b>tornio a pedale</b> che serviva per lavorare più comodamente i vasi in terracotta.</p>	<p>I Sumeri credevano in tanti dei, rappresentati dalla terra, dal sole e dall'acqua.</p>
<b>QUANDO</b>							
<p><b>Dal 3500 a.C.</b></p> <p><b>al 2000 a.C.</b></p>							

## Il popolo dei Sumeri

Nella pianura che corrisponde all' Iraq , due grandi fiumi, il Tigri e l' Eufrate, passano uno a fianco all' altro per poi immettersi nel Golfo Persico. Questo territorio venne chiamato Mesopotamia che significa "terra in mezzo ai fiumi". I due fiumi sorgono dalle montagne dell'Armenia. In primavera lo scioglimento dei ghiacci scatena l'innalzamento delle acque che sommergono i villaggi scaricando del fango fertile. Nel Neolitico, sono sorti (nati) dei villaggi di agricoltori.

## Le città stato

Intorno al 3500 a. C. i Sumeri si stabilirono nella Mesopotamia del Sud, detta anche Terra di Sumer. Le straripazioni potevano anche essere troppo violente e causare danni ai campi e ai villaggi. I Sumeri incominciarono ad edificare argini per ostacolare le inondazioni disastrose e a scavare canali per innaffiare le terre più distanti dai fiumi. Servivano dei capi che organizzasse il lavoro di tutti. I sacerdoti del tempio svolsero il compito di governare la città. Dopo, uno dei sacerdoti divenne re della città, con il compito di guidare l'esercito. Le città sumere sono il primo esempio di stato. Con il passare degli anni le città- stato si dotarono di mura per proteggersi. I popoli nomadi nel 2000 a. C. si impadronirono delle città sumere.

## Il potere dei sacerdoti

I Sumeri credevano che la terra, l'acqua, il sole fossero virili divinità. Era necessario ingraziarsi gli dei celebrandoli con grandi feste e sacrifici di animali. Il posto dove si celebravano le cerimonie religiose era la ziggurat, un grande edificio formato da diverse terrazze sovrapposte. Il tempio originale era posto sulla sommità per semplificare la comunicazione con gli dei. Nella ziggurat si trovano i magazzini con le scorte di cibo della città.

## La scrittura

Per coordinare la vita della città, i sacerdoti dovevano ricordare molte informazioni e questo non era possibile! Fu così che intorno al 3300 a. C. nacque la scrittura. La prima forma di scrittura fu disegnata dai pittogrammi. Per descrivere un'azione facevano un piccolo disegno. Questi nuovi disegni prendono il nome di ideogrammi. Per rendere più veloce la scrittura, i disegni si modificarono in segni dalla forma di chiodi appuntiti o cunei. Per questo motivo la scrittura sumerica è chiamata cuneiforme. L'origine della scrittura è un momento fondamentale nella storia dell'umanità, secondo gli storici segna il passaggio dalla Preistoria alla Storia. I documenti scritti, infatti, consentono di conservare e tramandare esperienze e conoscenze di generazione in generazione.

## Geniali inventori

L'invenzione più geniale fu la ruota. La ruota era formata da tre pezzi di legno tenuti insieme da fasce metalliche e bordati con chiodi di rame. L'apporto della ruota ai veicoli segnò un vero e proprio sconvolgimento nei trasporti: permetteva di trainare un carro con un carico il doppio

pesante del carro stesso. I primi carri a ruote si utilizzarono nelle guerre. I Sumeri erano molto abili nella lavorazione dei metalli e della ceramica. Il torchio a pedale era uno strumento formato da due dischi uniti da un perno girevole. Il vasaio poneva l'argilla sul disco superiore, mentre con il piede agiva sul disco inferiore in modo da imprimere un movimento rotatorio. Una volta modellati, i vasi venivano fatti asciugare e quindi cotti. Per la cottura si utilizzava un forno ad arco con un foro in alto per far uscire il fumo. I vasi venivano posti su un piano d'argilla forato perché non si rovinasse a contatto diretto con la fiamma.

## LA CIVILTÀ DELL'INDO

FIUME intorno a cui nel 2500 a.C. nacque una civiltà di

**Agricultori** che coltivavano

- GRANO
- ORZO
- COTONE

**Artigiani**

**Commercianti**

- Le città più importanti furono **HARAPPA** e **MOHENJO-DARO**

Erano governate da un **re – sacerdote**.

Le case erano fatte di **mattoni** cotti nei forni a legna e dotate di servizi igienici e un pozzo.

Al centro della città sorgeva una fortezza che fungeva anche da granaio.

Costruirono **dighe, canali** e opere idrauliche compresa la **fognatura**.

La civiltà dell'Indo fu distrutta dal popolo degli ARII nel 1500 a.C.

## *La civiltà dell'Indo*

Lungo la valle dell' Indo, attaccato agli odierni Stati del Pakistan e dell' India, verso il **2500 a. C.** raggiunse il colmo dello splendore un popolo fluviale. Esisteva un **fiume** le cui periodiche straripazioni rendevano più fertili le terre intorno. Nacquero così molti villaggi di **agricoltori** che seminarono **grano, orzo e cotone**. Gli agricoltori della valle dell'Indo furono i primi a produrre cotone. Molte persone iniziarono ad occuparsi di altre attività come l' **artigianato** e il **commercio**. I mercanti si muovevano via terra con carri trascinati da buoi, o via mare con battelli a vela. Lungo le rive del fiume Indo nacquero alcune grandi città **Mohenjo-Daro e Harappa**. La società era governata da un **re- sacerdote** e da funzionari che dominavano una massa di contadini e artigiani.

### *Le città*

Tutte le abitazioni erano fatte di **mattoni** cotti nei forni a legna. Al centro della città s' innalzava una fortezza costruita su una collinetta artificiale. Lì si trovavano i **granai** dove venivano custodite le scorte da usare nei periodi di carestia. I popoli dell'Indo sprigionarono grandi abilità nella costruzione di **canali, dighe e opere idrauliche**. Ne è prova la **vasca**, lunga 12 metri e profonda 3 metri, che è stata ritrovata nella fortezza di Mohenjo -Daro. Era impermeabile e vi si entrava da due scale poste ai lati. Si pensa che era usata dai sacerdoti e dai sovrani per bagnarsi prima delle cerimonie religiose. Le città avevano le **fognature**. Le case avevano i servizi igienici collegati alla rete fognaria. Ogni casa aveva un pozzo da cui prendere l'acqua.

### *La fine della civiltà*

Il popolo dell'Indo incominciò a scomparire intorno al 1700 a. C. probabilmente a causa del suolo della valle usato eccessivamente, oppure a causa di un forte disboscamento lungo le rive del fiume per procurarsi la legna da far ardere nei forni per la cottura dei mattoni. È certo comunque che nel **1500 a. C.** il popolo degli Aarii, proveniente dal nord, distrusse la città dell'Indo e la loro civiltà.